

RISULTATO AL TERMINE DELLA FASE "DI IMPEGNO" DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Spesa Pubblica stanziata per l'attivazione delle Misure del GAL (PSL Approvato) (19.2 – SUPPORTO ALLA STRATEGIA LEADER) 2018	4.177.822,00 €
Spesa Pubblica Impegnata (domande ammissibili) al termine della fase di pubblicazione degli avvisi - 2021	4.090.783,33 €
Economie non impegnate	87.038,67 € (2%)

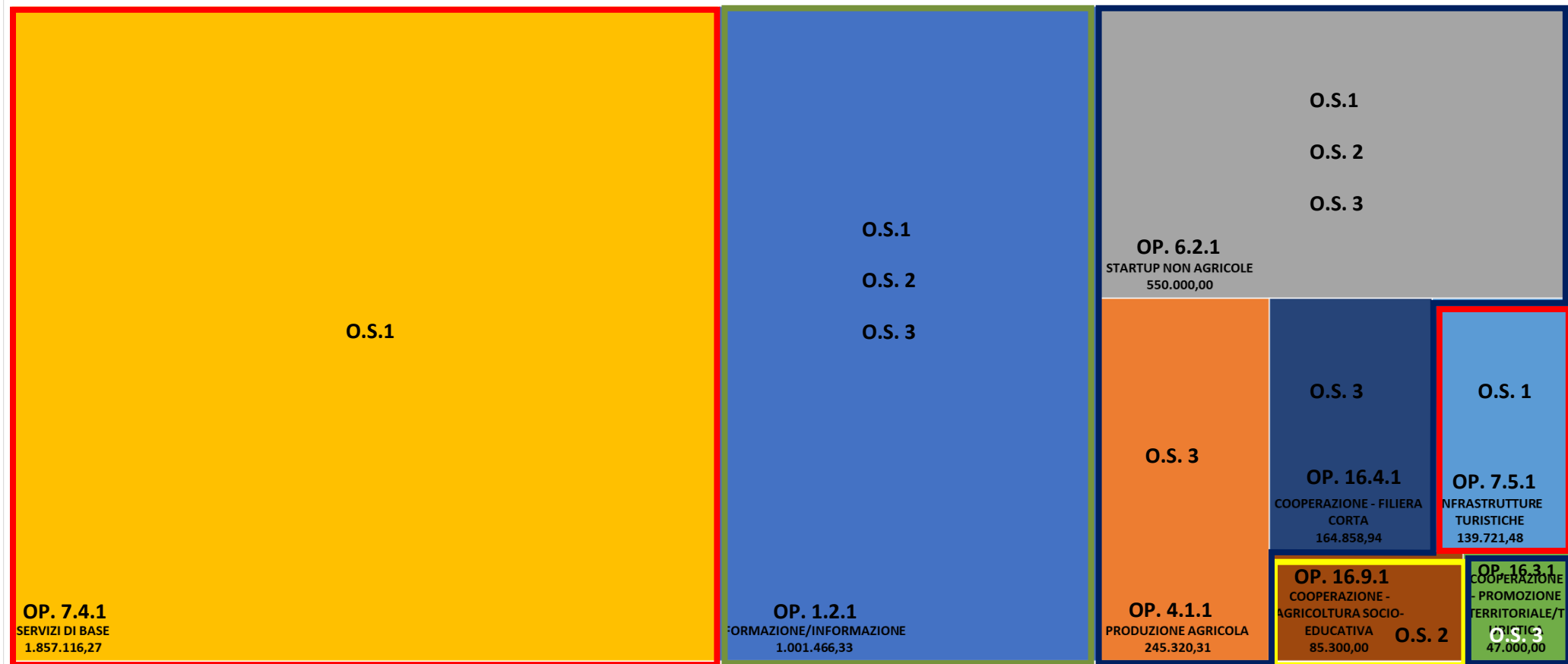
L'IMPOSTAZIONE INIZIALE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

L'articolazione del Piano finanziario finale per misure risente dell'impostazione strategica modulata per il raggiungimento degli obiettivi ripresi **nello schema di sintesi** e della risposta insoddisfacente, dovuta a diverse ragioni, delle Tipologie 7.7.1, 4.2.1 e 6.4.1

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE FINALE (€) - 2021	AMBITO TEMATICO STRATEGICO
1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.001.466,33	FORMAZIONE/INFORMAZIONE
4.1.1	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	245.320,31	PRODUZIONE AGRICOLA
4.2.1	sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione	0,00	TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
6.2.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	550.000,00	STARTUP NON AGRICOLE
6.4.1	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	0,00	MULTIFUNZIONALITA'
7.4.1	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	1.857.116,27	SERVIZI DI BASE
7.5.1	sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala;	139.721,48	INFRASTRUTTURE TURISTICHE
7.7.1	Sostegno per investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato	0,00	DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA' /SERVIZI
16.3.1	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	47.000,00	COOPERAZIONE - PROMOZIONE TERRITORIALE/TURISTICA
16.4.1	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	164.858,94	COOPERAZIONE - FILIERA CORTA
16.9.1	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.	85.300,00	COOPERAZIONE - AGRICOLTURA SOCIO-EDUCATIVA

RISORSE IMPEGNATE AL TERMINE DELLO SVILUPPO DEL PSL – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE IMPEGNATE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO E BENEFICIARI

CONTRIBUTI AMMISSIBILI PER TIPOLOGIA DI MISURA (EURO)



GAL TERRE DI ARGIL, Viale della Stazione snc - 03024 Ceprano (Fr) - Codice Fiscale: 92076600607

PEC: segreteria@pec.galterrediargil.it E-mail: info@galterrediargil.it Sito internet: www.galterrediargil.it

BENEFICIARI DELLE MISURE E PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL TOTALE DELLO STANZIAMENTO IMPEGNATO:

SOGGETTI PUBBLICI

49%

EROGATORI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

24%

IMPRESE E LORO PARTENARIATI

25%

PARTENARIATI PUBBLICO/PRIVATI

2%

OBIETTIVO SPECIFICO (O.S.) PERSEGUITO CON L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO:

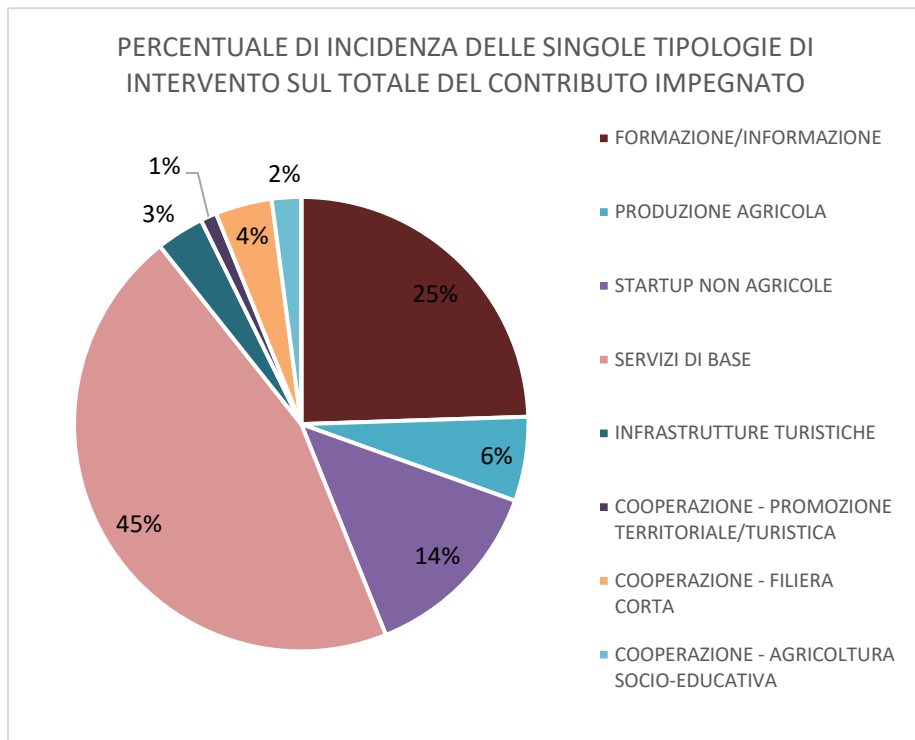
O.S.1. CONSOLIDARE L'ATTRATTIVITÀ DELL'AREA, VALORIZZANDO IL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE DELLE TERRE DI ARGIL

O.S.2. CREARE E VALORIZZARE SERVIZI E SPAZI INCLUSIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE

O.S.3. RIQUALIFICARE L'OFFERTA E AUMENTARE IL VALORE AGGIUNTO DELLE PRODUZIONI LOCALI PRINCIPALI

UN OTTIMO RISULTATO CHE NASCE DA UNA STRATEGIA “ELASTICA”, DA UNA GOVERNANCE ORIENTATA E COMPATTA E DALLA CONOSCENZA DELLE DINAMICHE RURALI REGIONALI

La strategia di Sviluppo Locale immaginata e messa in atto risente, grazie all’allineamento tra governance e struttura tecnica, di una accumulazione, in termini di analisi, interpretazioni e definizione di traiettorie operative



sulla ruralità regionale frutto di un confronto continuativo e di un lavoro costante di costruzione che si protrae ormai da oltre un decennio. La scelta dei fabbisogni e degli obiettivi strategici del PSL (e la sua stessa impostazione concettuale) è pienamente coerente e integrata all’interno di fabbisogni e obiettivi generali che nascono da interpretazioni del mondo agricolo e rurale, con particolare riferimento allo scenario della Regione Lazio ma non solo. Sottolineare una coerenza tra una strategia più ampia, legata alle necessità generali ed ai fabbisogni diffusi nel “mondo rurale” e tra gli obiettivi di contesto individuati come centrali per lo

sviluppo del PSL (calati sui fabbisogni specifici del territorio) non è operazione secondaria, né fine a se stessa ma, al contrario, processo fondamentale per comprendere le scelte fatte e i punti di coerenza con le scelte operate nella gestione del PSL. Per comodità si possono definire come **obiettivi strategici generali** quelli afferenti alle valutazioni e alle linee di sviluppo complessivamente individuate come essenziali per favorire lo sviluppo locale in ambito rurale:

- A. **FAVORIRE L’INNOVAZIONE SOCIALE** : IL SAPERE COME LEVA PER LA COMPETITIVITA’ AZIENDALE – NUOVE SKILL E KNOW HOW PER LA RICETTIVITA’ RURALE – FAVORIRE L’OCCUPAZIONE
- B. **AGGREGARE L’OFFERTA ED ACCRESCERE IL VALORE SULLA FILIERA AGROALIMENTARE**, VALORIZZARE I PRODOTTI DELLE “AGRICOLTURE” E LA BIODIVERSITA’
- C. **STIMOLARE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO NUOVE SINERGIE TRA ATTIVITA’ PRODUTTIVE, LOGISTICA E CAPITALE UMANO. L’ECONOMIA IMMATERIALE AL CENTRO DI UNA STRATEGIA CHE INTEGRI I DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI, OLTRE CATEGORIZZAZIONI DESUETE.**

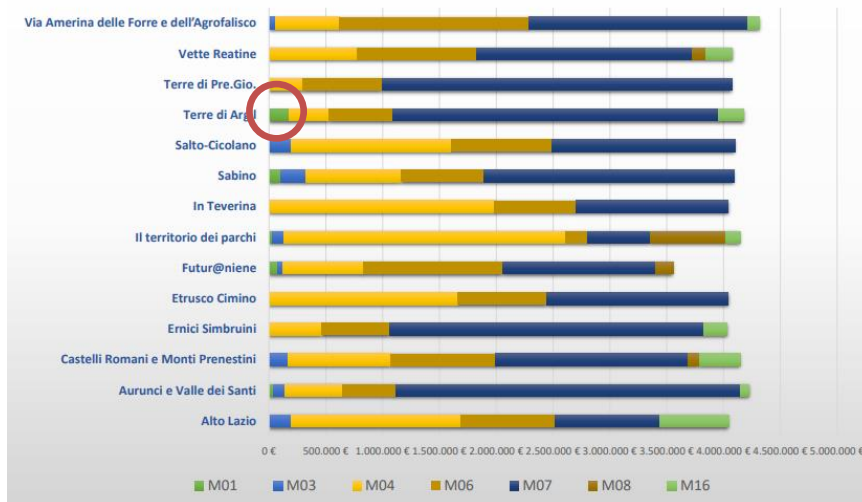
A queste che potrebbero essere definite come “traiettorie generali” fanno seguito, in coerenza, i tre obiettivi cardine della strategia di sviluppo del PSL del GAL Terre di Argil **“Dove agricoltura e cultura hanno la stessa radice”**

1. **CONSOLIDARE L’ATTRATTIVITÀ DELL’AREA, VALORIZZANDO IL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE DELLE TERRE DI ARGIL**
2. **CREARE E VALORIZZARE SERVIZI E SPAZI INCLUSIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE**

3. RIQUALIFICARE L'OFFERTA E AUMENTARE IL VALORE AGGIUNTO DELLE PRODUZIONI LOCALI PRINCIPALI

La scelta di questi ambiti ed il legame sinergico fra di essi è riconducibile alla volontà di intervenire sia su alcuni punti di forza emersi dall'analisi di contesto (la variegata dotazione di "attrattori culturali" fra cui il sito archeologico dove è stato rinvenuto Argil/homo cepranensis), sia su alcune debolezze (mancanza di una capillare rete informativa e di sostegno per i giovani e di servizi di cura per le persone più anziane), per rafforzare l'asse strategico "cultura – vivibilità del conteso locale" quale asse strategico per avviare, nel medio termine, una più articolata strategia di turismo sostenibile.

Leggendo in modo sinottico i due livelli di obiettivi emergono (come sintetizzato nello schema della "roadmap") i punti di contatto tra la strategia complessiva, gli obiettivi del PSL e le scelte effettuate in fase di sviluppo, in primis quella di valorizzare al massimo gli interventi per l'incremento del potenziale culturale (attività di informazione e dimostrative) e dell'occupazione (Startup di attività non agricole e cooperazione per le filiere). Emblematico in questo senso il ragionamento sul capitale umano: per garantire processi di sviluppo partecipato e dal basso è necessario far veicolare nel territorio nuove competenze, esperienze e, soprattutto, consapevolezza diffusa sulle opportunità offerte da modi innovativi e dinamici di leggere lo sviluppo rurale.

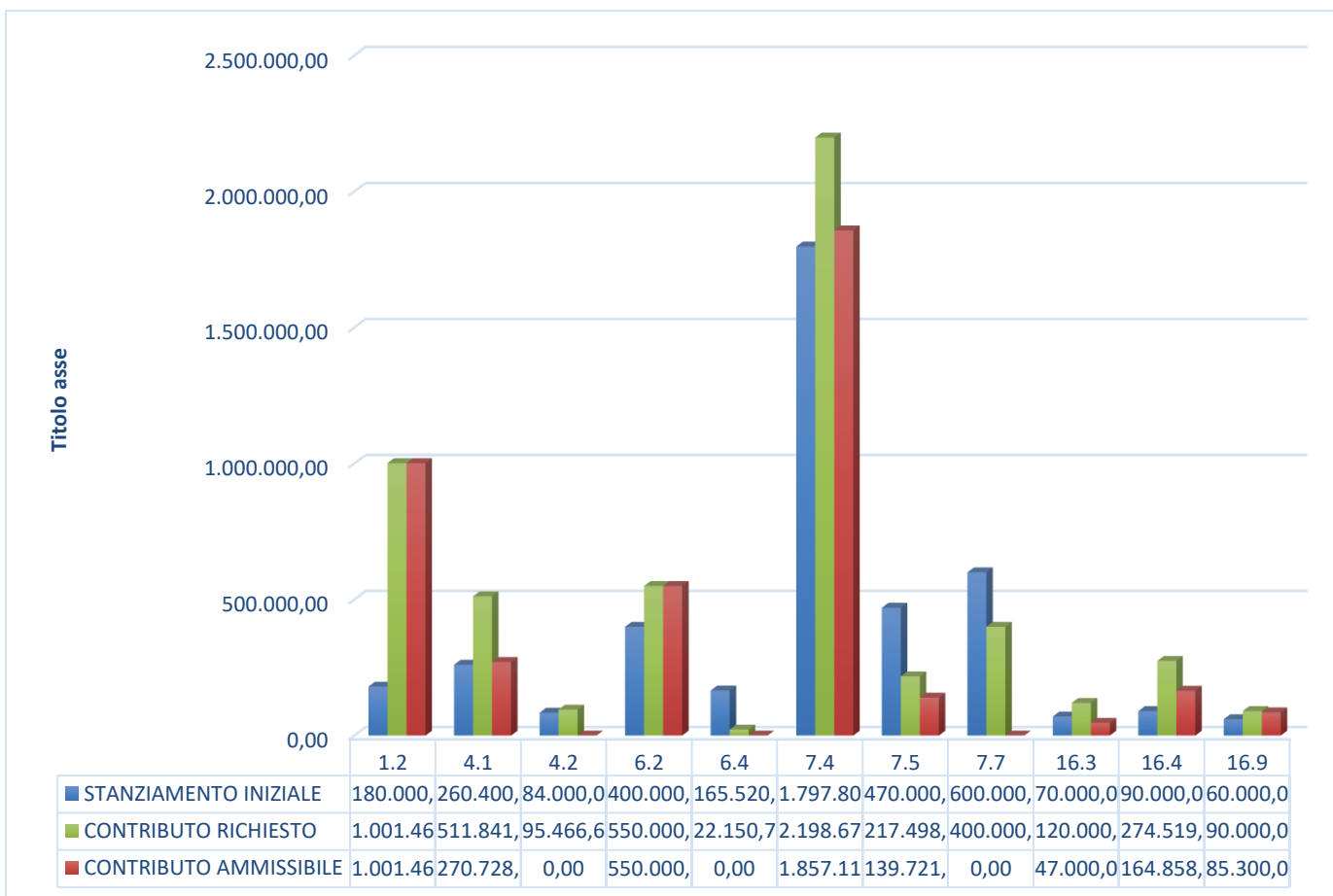


(fonte: elaborazione Regione Lazio)

Rispetto agli altri GAL del Lazio il GAL "Terre di Argil", fedele al proprio slogan "Dove Agricoltura e Cultura hanno la stessa radice", ha fin dall'impostazione iniziale dedicato particolare attenzione alla formazione e alla cultura, come emerge chiaramente dal grafico qui accanto ed ha incrementato, strada facendo, in modo significativo la dotazione per dare risposta alle richieste pervenute a seguito di un lavoro di costruzione mirato a stimolare la partecipazione e le sinergie sulla tipologia di intervento

1.2. Altro dato importante: il GAL Terre di Argil è stato l'unico, tra i GAL e rispetto allo stesso PSR, a valorizzare gli interventi per AZIONI DI INFORMAZIONE (previsti inizialmente dal PSR ma mai attivati).

CONFRONTO RISORSE STANZIATE/CONTRIBUTO RICHIESTO/CONTRIBUTO CONCESSO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO



Nel complesso sono stati pubblicati 13 bandi, di cui due ri-edizioni, a cui hanno risposto 75 beneficiari, per un totale di 88 domande ricevute, di cui 71 ammissibili. Il bando sulla formazione/informazione è quello che ha ottenuto in termini di domande presentate, il miglior riscontro, ben 21, tutte ammissibili. Tre bandi hanno fatto registrare nessuna domanda ammissibile delle 5 presentate.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	N. RICHIEDENTI	N. PROGETTI RICEVIBILI	N. PROGETTI AMMISSIBILI
1.2	FORMAZIONE/INFORMAZIONE	8	21	21
4.1	PRODUZIONE AGRICOLA	12	12	8
4.2	TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	2	2	0
6.2	ATTIVITA' NON AGRICOLE	11	11	11
6.4	MULTIFUNZIONALITA	1	1	0
7.4	SERVIZI DI BASE	12	12	11
7.5	INFRASTRUTTURE TURISTICHE	9	9	6
7.7	DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA' /SERVIZI	2	2	0
16.3	COOPERAZIONE - PROMOZIONE TERRITORIALE/TURISTICA	5	5	4
16.4	COOPERAZIONE - FILIERA CORTA	10	10	10
16.9	COOPERAZIONE - AGRICOLTURA SOCIO-EDUCATIVA	3	3	3
TOT		75	88	74

SOGGETTI COINVOLTI DIRETTAMENTE/INDIRETTAMENTE DALLA STRATEGIA

N. SOGGETTI	TIPOLOGIA SOGGETTI
500	PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI/OPERATORI AGRICOLI, AMMINISTRATORI/FUNZIONARI
87	AZIENDE AGRICOLE
4	SOGGETTI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE AGROALIMENTARE
1	SOGGETTI DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
2	PMI NON AGRICOLE (BENEFICIARIE)
13	ENTI LOCALI/ISTITUZIONI
11	START-UP NON AGRICOLE
6	SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
1	CONSORZI
1	COOPERATIVE NON AGRICOLE
626	Totale

COMPOSIZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI DALLE ATTIVITA' DEL GAL
- IMPRESE -

